

REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2024/2025)

PARTE GENERALE

Indice

Art. 1	Premessa e ambito di competenza
Art. 2	Modalità di ammissione
Art. 3	Attività formative
Art. 4	Iscrizione a singole attività formative
Art. 5	Impegno orario complessivo
Art. 6	Piano di studio
Art. 7	Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche
Art. 8	Esami e altre verifiche del profitto
Art. 9	Riconoscimento di crediti
Art. 10	Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali
Art. 11	Modalità della prova finale
Art. 12	Orientamento e tutorato
Art. 13	Valutazione della didattica
Art. 14	Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio
Art. 15	Manifesto degli Studi

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il corso di laurea magistrale in Design Prodotto Evento, classe delle lauree magistrali LM-12, è stato istituito nell'a.a. 2010/2011 e afferisce al Dipartimento Architettura e Design (DAD) della Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova (Unige). Il corso è erogato in modalità convenzionale. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti.

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio (CdS) ed è redatto in conformità con la normativa vigente, il Regolamento didattico di Ateneo, parte generale, e i regolamenti di Ateneo dell'area degli studenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato.

Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio del corso di laurea magistrale in Design Prodotto Evento (CCS) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Regolamento didattico si compone di due parti: Parte generale (composta degli articoli 1 – 15) e Parte speciale (All. 1). Nella Parte speciale sono indicate, per ogni anno di corso, le attività formative attivate, con indicazione del codice, del titolo e dei crediti formativi dell'insegnamento, del settore scientifico disciplinare, della tipologia e dell'ambito, della lingua di erogazione, delle eventuali propedeuticità previste, degli obiettivi formativi specifici e della frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Art. 2 Modalità di ammissione

L'accesso al CdS è subordinato:

- a) alla pre-immatricolazione on-line
- b) alla conoscenza di base della lingua italiana
- c) al possesso dei requisiti curricolari
- d) alla verifica della preparazione personale dei candidati da parte di una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo

a) Pre-immatricolazione on-line

Tutti i candidati devono procedere alla pre-immatricolazione on-line entro il quarto giorno lavorativo precedente alla data della verifica della preparazione personale (esempio: se la verifica si svolge il martedì, la scadenza per la pre-immatricolazione on-line è il mercoledì precedente alle ore 24:00).

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio universitario all'estero devono rivolgersi al Settore Welcome Office (SASS) per il controllo della documentazione richiesta e rispettare le scadenze riportate nella sezione dedicata alle [iscrizioni internazionali](#) sul sito web di Ateneo.

b) Conoscenza di base della lingua italiana

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono dimostrare di avere conoscenza della lingua italiana.

Per dimostrare tale conoscenza è possibile presentare un certificato di livello almeno B2. Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel sito del [Settore Sviluppo Competenze Linguistiche](#) (CLAT) di Ateneo. In mancanza di valido certificato, i candidati dovranno partecipare al test iniziale organizzato dal CLAT.

I candidati che al test di lingua italiana non raggiungono almeno il livello A2 non possono iscriversi a un CdS in lingua italiana dell'Università di Genova.

Ai candidati che ottengono almeno il livello A2 al test, ma non raggiungono il B2, viene attribuita un'attività formativa aggiuntiva in lingua italiana al primo anno di corso e viene richiesta la frequenza a **corsi gratuiti e obbligatori di lingua italiana**.

L'assolvimento delle attività formative aggiuntive è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso.

c) Requisiti curricolari

Candidati laureati

I candidati laureati devono possedere una votazione di laurea superiore o uguale a 90/110 (o punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli conseguiti all'estero) in uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea nella classe L-4 Disegno industriale (D.M. 270/04),
- laurea nella classe 42 Disegno industriale (D.M. 509/99),
- diploma accademico di primo livello in discipline attinenti al design (equipollente ad una laurea classe L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda)
- laurea in altre classi conseguita in Italia o laurea conseguita all'estero, purché i candidati abbiano acquisito almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:

ICAR/08 Scienza delle costruzioni

ICAR/12 Tecnologia dell'architettura

ICAR/13 Disegno industriale

ICAR/14 Composizione architettonica e urbana

ICAR/16 Architettura degli interni e dell'allestimento

ICAR/17 Disegno

ICAR/18 Storia dell'architettura

INF/01 Informatica

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale

ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione

Dei 45 CFU di cui sopra, almeno 20 CFU devono essere acquisiti nei settori scientifico disciplinari ICAR/13, ICAR/14 e ICAR/16, e almeno 10 CFU nel settore scientifico disciplinare ICAR/17.

Candidati laureandi

I candidati laureandi devono:

- essere iscritti a un corso di laurea classe L-4 Disegno Industriale (ex DM 270/04), classe L-17 Scienze dell'Architettura (ex DM 270/04) o a un diploma accademico di primo livello in discipline attinenti con il design
- avere una media ponderata dei voti superiore o uguale a 24/30
- aver acquisito almeno 154 su 180 CFU entro la data della verifica della preparazione personale; solo per presentarsi all'ultima verifica, i candidati devono aver acquisito tutti i crediti, tranne quelli per la prova finale.

Per l'iscrizione all'a.a. 2024/2025 è necessario conseguire la laurea entro la scadenza indicata dall'Ateneo (gli studenti UE e non UE con titolo estero devono laurearsi entro il 15 agosto 2024).

d) Verifica della preparazione personale

Sono esentati dalla verifica della preparazione personale, e sono pertanto ammessi automaticamente al CdS, i candidati laureati nelle classi L-4 (ex DM 270/04) e 42 (ex DM 509/99) e i candidati che abbiano conseguito un diploma accademico di primo livello in discipline attinenti con il design (equipollente ad una laurea di primo livello classe L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda) con una votazione finale uguale o superiore a 100/110.

Per tutti gli altri candidati è obbligatoria la verifica della preparazione personale che prevede un colloquio nel quale il candidato deve illustrare gli esiti formativi del precedente percorso di studi e indicare le principali motivazioni alla base della scelta della magistrale in Design Prodotto Evento.

La commissione verifica la capacità di riflessione critica su quanto acquisito nella formazione precedente, le motivazioni culturali della scelta di proseguire la propria formazione nel CdS magistrale in Design Prodotto Evento e il livello di consapevolezza del candidato sui principali contenuti e gli obiettivi del percorso formativo che intende affrontare.

L'esito della verifica della preparazione personale è pubblicato sul sito del CdS, con le diciture: "ammesso", "non ammesso", "carriera ponte" o "ammesso con riserva" in attesa della verifica della documentazione da parte del SASS o in attesa di avere la valutazione del test di lingua italiana.

I candidati "non ammessi" potranno ripresentarsi una sola volta nell'arco dell'anno accademico corrente nell'appello non immediatamente successivo a quello sostenuto senza successo.

Per la valutazione del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione personale sono previste almeno tre sessioni all'anno (settembre 2024, novembre 2024 e febbraio 2025).

Le date, le modalità di verifica della preparazione personale (on-line, in presenza o in modalità mista) e gli orari di convocazione sono pubblicati sul sito del CdS.

d.1) Carriera ponte

Ai laureati solo parzialmente in possesso dei requisiti curriculari, possono essere attribuite singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale (carriera ponte) entro un massimo di 40 CFU. Se tali attività formative sono concluse positivamente entro i termini stabiliti per l'iscrizione all'anno accademico in corso, i candidati possono iscriversi al primo anno di corso nell'a.a. 2024/2025. In caso contrario, i candidati si potranno iscrivere al primo anno di corso magistrale nell'a.a. 2025/2026, eseguendo ex-novo la procedura di pre-immatricolazione.

d.2) Esclusione

Il candidato è escluso dalla verifica della preparazione personale se:

- non ha caricato la documentazione richiesta nella pre-immatricolazione on-line;
- la documentazione caricata durante la procedura di pre-immatricolazione on-line non permette la valutazione dei requisiti curriculari;
- la pre-immatricolazione on-line non è conclusa entro le scadenze indicate sul sito del CdS;
- non risulta in possesso dei requisiti curriculari

Art. 3 Attività formative

L'elenco delle attività formative per la coorte a.a. 2024/2025 è riportato nella Parte speciale (All.1) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile, che ne è titolare a norma di legge. Il docente responsabile è indicato dal Consiglio di Dipartimento al quale afferisce in sede di affidamento dei compiti didattici.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano o un'altra lingua della UE, ove sia stato espressamente deliberato dal CCS. Nella Parte speciale del presente Regolamento (All.1) è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

L'offerta formativa per la coorte 2024/2025 prevede 2 CFU per Altre attività formative e 3 CFU per la Lingua inglese, livello B2.

Lo studente già in possesso di una certificazione di livello B2 o superiore può richiederne direttamente il riconoscimento. Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel [sito del CLAT](#).

Se uno studente vuole svolgere un tirocinio, può richiedere l'attivazione di un tirocinio curriculare senza riconoscimento di crediti o di un tirocinio con riconoscimento di crediti "fuori piano". In alternativa, può richiedere la sostituzione dei crediti per Altre attività con CFU per Tirocinio. Resta obbligatoria l'acquisizione di 1 CFU per Altre attività formative.

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

L'iscrizione a singole attività formative è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli studenti e dal Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari di Ateneo.

Art. 5 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita dal CCS, per ogni insegnamento, contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. Salvo eccezioni, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a $8 \div 10$ ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella Parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Art. 6 Piano di studio

Gli studenti iscritti in corso sono tenuti ogni anno a compilare on-line un piano di studio, secondo le modalità e le tempistiche pubblicate sul sito del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti". La mancanza del piano di studio impedisce l'iscrizione agli insegnamenti del relativo anno accademico e la possibilità di prenotarsi ai relativi esami.

Il **piano di studio standard** è conforme all'offerta formativa riportata nel Manifesto degli Studi ed è pertanto approvato automaticamente.

Lo studente deve accedere alla compilazione di un **piano di studio individuale**, soggetto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS solo in casi particolari, quali:

- trasferimenti o passaggi di corso con riconoscimento della carriera precedente,
- iscrizione a tempo parziale,
- richiesta di modifica del piano di studio presentato l'anno precedente,
- richiesta di inserimento di un insegnamento a scelta non inserito nel Manifesto degli studi del CdS.

Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico del CdS.

Lo studente iscritto a tempo pieno può presentare un piano di studio standard o un piano di studio individuale contenente fino ad un massimo di 75 crediti per anno accademico.

Lo studente iscritto a tempo parziale può presentare un piano di studio individuale fino a 15 crediti (prima fascia) o 30 crediti (seconda fascia) per anno accademico.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli Studenti e dal Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari.

Il percorso formativo dello studente può essere organizzato secondo criteri di propedeuticità, indicate nella Parte speciale del presente Regolamento (All. 1).

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio deve seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito web del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti". Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio percorso formativo attività "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi; tali CFU non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività formative

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: lezioni, esercitazioni pratiche e laboratori progettuali.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito del CdS rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in due semestri. Ogni semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione; almeno altre 4 settimane sono destinate a prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni è pubblicato sul sito web del CdS prima dell'inizio delle lezioni attraverso il portale dedicato Easyacademy. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequentare gli insegnamenti

obbligatorie per ogni anno di corso. Non è invece garantita la compatibilità dell'orario per tutte le combinazioni formalmente possibili degli insegnamenti a scelta. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 8 Esami e altre verifiche del profitto

Per sostenere un esame, il relativo insegnamento deve essere inserito nel piano di studio, e lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione.

Le modalità d'esame e di accertamento dei risultati di apprendimento sono indicate dal docente nella scheda dell'insegnamento di cui è responsabile e sono pubblicate sul sito web del CdS.

Agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) che lo richiedono sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato e tempi più lunghi per le prove scritte o grafiche. Tali misure sono concertate tra il Referente di Dipartimento per gli studenti con disabilità e il Presidente della Commissione d'esame.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva della preparazione dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate per i singoli moduli.

Il calendario degli esami è pubblicato sul sito web del CdS all'inizio di ogni ciclo didattico.

Possono essere previsti appelli d'esame durante il periodo delle lezioni per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale o che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutti gli esami e le altre verifiche di profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro la scadenza indicata dalla Sportello Unico della Scuola Politecnica in vista della prova finale, come indicato nella sezione "laurearsi" del sito del DAD.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal CCS, sono valide per un anno accademico, e sono composte da almeno due componenti, uno dei quali è il docente responsabile dell'insegnamento con funzione di presidente. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal CCS e docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

La commissione d'esame dispone di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione di almeno diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato on-line e riportato nella carriera dello studente.

Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova è registrato come "superato" o "idoneo" e quindi non concorre al calcolo della media ponderata finale.

Art. 9 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera riconoscimento di crediti su carriere già svolte relativamente a richieste di:

- **passaggio** da un altro corso di studio dell'Università degli Studi di Genova
- **trasferimento** da un altro Ateneo italiano o estero
- **cambio di ordinamento**
- **studio del caso**, ossia: ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione (studenti decaduti o non iscritti per un certo numero di anni),
- **riconoscimento dell'equipollenza di un titolo di studio conseguito all'estero**
- riconoscimento, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio e trasferimento il CCS tiene conto delle specificità didattiche dei contenuti e dei programmi degli esami sostenuti, riservandosi di stabilire eventuali esami integrativi.

Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS promuove e incoraggia le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi agli studenti che abbiano regolarmente completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning Agreement (ed eventuali modifiche). La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

Nella determinazione del voto di laurea, la commissione tiene conto dello svolgimento di periodi di studio all'estero. Il successivo art. 11 del presente Regolamento definisce le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati.

Art. 11 Modalità della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale in Design Prodotto Evento consiste nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dal candidato, sotto la guida di un relatore docente strutturato o professore a contratto del CdS, ed eventualmente di uno o più correlatori esperti nella materia, anche esterni o appartenenti ad altre istituzioni accademiche italiane e straniere.

Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo e afferente alla Scuola Politecnica o al CdS. Nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il docente di ruolo potrà assumere anch'egli il ruolo di relatore.

La tesi deve essere coerente con i contenuti e le finalità del CdS ed è redatta in lingua italiana o inglese. In caso di utilizzo di altra lingua è necessaria l'autorizzazione del CCS. La tesi redatta in lingua diversa dall'italiano deve essere corredata da un titolo e da un ampio sommario in italiano.

Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studio. La maggioranza dei componenti, ossia tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori.

Nel corso della prova finale il candidato deve dimostrare di:

- aver maturato consapevolezza degli argomenti affrontati;
- aver conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio;
- possedere competenze espressive scritte e orali in direzione sia espositiva sia logico-argomentativa;
- sapere individuare gli obiettivi e le prospettive per la propria formazione continua.

La valutazione avviene in base ai seguenti elementi:

- media dei voti degli esami di profitto sostenuti espressa in centodecimi,
- 1 punto per 4 o più lodi,
- nel caso di periodo di studio svolti all'estero, sono riconosciuti 1 punto per 20 CFU acquisiti all'estero in un semestre

A questo punteggio di partenza, sentita l'esposizione del candidato, viene sommato il punteggio assegnato dalla commissione, fino a un massimo di 6 punti, su proposta del relatore e del correlatore.

L'esame di laurea è superato se la votazione finale è di almeno 66/110.

L'attribuzione della **lode** richiede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110) ed è motivata dalla qualità eccellente della tesi e dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

La **dignità di stampa** richiede l'unanimità della commissione e può essere concessa a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi, indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

Art. 12 Orientamento e tutorato

Il Delegato all'Orientamento e al tutorato del DAD, di concerto con il docente referente per l'orientamento e il tutorato del CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere la partecipazione alla vita universitaria. In proporzione al numero degli studenti iscritti, il CCS individua docenti tutor i cui nominativi sono reperibili nel sito web del CdS.

Art. 13 Valutazione della didattica

Gli studenti in corso, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a compilare i questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto o a dichiarare espressamente la loro volontà di non compilarli, secondo quanto stabilito dal Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto di Ateneo.

Il questionario garantisce il completo anonimato in ogni sua fase.

I risultati sono visibili dai docenti titolari dell'insegnamento, dal Coordinatore del CdS e dal direttore del DAD e analizzati in forma aggregata dalla Commissione Assicurazione della Qualità del CdS, dalla Commissione Paritetica di Scuola, del Presidio per la Qualità di Ateneo e dal Nucleo di Valutazione ai fini del monitoraggio annuale e della valutazione della qualità del CdS.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati delle finestre temporali in cui è possibile accedere alla piattaforma di Ateneo per effettuare la compilazione telematica dei questionari.

In caso di mancata compilazione del questionario di un'unità didattica, lo studente non può prenotare il relativo esame.

In caso di mancata compilazione del questionario di valutazione annuale del corso di studio, lo studente:

- non può presentare il piano di studio per l'anno di corso successivo;
- non può presentare domanda di laurea.

Nel caso in cui il docente abbia fornito esplicito consenso, i risultati della valutazione della didattica vengono resi consultabili pubblicamente sul sito web di Ateneo dedicato all'AQ: <https://aq.unige.it/opinioni-studenti>

Art. 14 Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio

È consentita l'iscrizione contemporanea:

- al corso di laurea magistrale in Design Prodotto Evento e a un altro corso di laurea o laurea magistrale, anche qualora il secondo corso sia presso altra università italiana o estera, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.

- al corso di laurea magistrale in Design Prodotto Evento e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica.

Si rimanda al Capo III - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore del Regolamento degli studenti di Ateneo per tutte le altre norme che disciplinano l'iscrizione e la frequenza contemporanea a due corsi di studio. Il CCS può deliberare il riconoscimento delle attività formative acquisite nell'altro CdS.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Ogni anno accademico il Manifesto degli Studi riporta:

- una scheda informativa del CdS
- una sintesi delle disposizioni dell'ordinamento e del regolamento didattico del CdS

- l'elenco degli insegnamenti attivati, specificandone la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento e il docente che svolgerà l'attività didattica

Il Manifesto è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCS ed è pubblicato sul sito web del CdS.

Dal Manifesto sono accessibili le schede dei singoli insegnamenti.

Allegato 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti per la coorte 2023/2024

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PRODOTTO EVENTO, CLASSE LM-12 DPE

Anno di corso	Codice	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	61188	STORIA SOCIALE DELL'ARTE	5	L-ART/04	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire una conoscenza di base storico-critica sulle seguenti problematiche: - l'evoluzione della figura dell'artista nei secoli, con particolare riguardo al suo coinvolgimento nella progettazione degli eventi e nella produzione delle arti applicate; - i materiali e i procedimenti dell'arte del XIX e XX secolo; - standard museali e conservazione dei manufatti artistici e del design.	40	85
1	65155	ESTETICA	8	M-FIL/04	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane, Sociali, Psicologiche ed Economiche	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire una panoramica delle questioni fondamentali dell'estetica. Oltre a un'introduzione di carattere storico generale, costituiscono oggetto di interesse il problema dello statuto ontologico dell'oggetto artistico e il ruolo del destinatario nella costruzione del suo significato. Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti pragmatici della comunicazione artistica, primo fra tutti quello del ruolo del destinatario nella costruzione del significato dell'oggetto estetico, e ai problemi teorici posti dall'utilizzo delle nuove tecnologie.	54	146

1	98176	LINGUA INGLESE B2	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori conoscenze linguistiche	Inglese		Il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto per conseguire il titolo di studio è quello corrispondente al livello B2 (es. IELTS, TOEFL, FIRST CERTIFICATE). L'acquisizione dei crediti è subordinata al superamento di tutte le prove previste per il livello sopra indicato (conversazione, lettura, scrittura e ascolto) presso un ente o istituto accreditato per la certificazione o il Centro Linguistico di Ateneo (CLAT).	30	45
1	84627	LABORATORIO DI DESIGN 1	18						Il laboratorio è formato dai moduli: Design del Prodotto 1, Design dell'Evento 1 e Design Contemporaneo		
1	84626	DESIGN DEL PRODOTTO 1	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		L'obiettivo del modulo è formare la figura professionale del designer capace di gestire allestimenti temporanei in eventi collettivi di carattere comunicativo, espositivo, celebrativo, culturale con attenzione alla comunicazione per lo spazio pubblico. Nel modulo sarà approfondito l'ambito del progetto di dispositivi effimeri per lo svolgersi di attività temporanee nello spazio urbano.	60	90
1	95267	DESIGN DELL'EVENTO 1	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		L'obiettivo del modulo è l'ideazione, lo sviluppo e la produzione di una serie di eventi che assolveranno la funzione di studio, preparazione e anteprima di un futuro museo dedicato alle barche a vela d'epoca. Durante il corso i temi teorici proposti saranno occasione per riflettere e predisporre gli strumenti e le azioni più adatte per attivare un contenitore non ancora esistente e per caratterizzarlo come attrattore turistico, come nodo di una rete territoriale allargata, come centro d'eccellenza culturale e di formazione.	60	90
1	95268	DESIGN CONTEMPORANEO	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		Il modulo si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo e del progetto Temporaneo, focalizzandosi sulla dimensione sociale del design come motore di sviluppo per nuovi modelli, strategie, servizi, prodotti o eventi	60	90

									che possono giocare un ruolo decisivo nell'evoluzione e trasformazione della società, della cultura e dell'identità.		
1	61185	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA	14						Il laboratorio è formato dai moduli: Corporate Identity, Videografica e Linguaggi Visivi Contemporanei		
1	61186	<i>CORPORATE IDENTITY</i>	6	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano		Il modulo intende fornire le principali nozioni sul concetto di identità coordinata, dalla quale discende quello di immagine coordinata, attraverso l'analisi degli strumenti di progetto (consolidati e innovativi) che la compongono, nonché attraverso esemplificazioni metodologico-critiche, per poi giungere ad una sperimentazione.	60	90
1	61187	<i>VIDEOGRAFICA</i>	6	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano		Il modulo intende fornire le principali nozioni tecniche e critiche per affrontare i quesiti progettuali connessi alla videografica, quali sono ad esempio le animazioni, gli audiovisivi, gli strumenti multimediali, gli spot, a partire dalla rappresentazione della struttura iniziale, fino al momento della ripresa e della fase compositiva conclusiva.	60	90
1	95266	<i>LINGUAGGI VISIVI CONTEMPORANEI</i>	2	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di riflettere sui molteplici linguaggi visivi della contemporaneità - sia quelli legati al progetto, sia quelli di natura "autoreferenziale" -, sui loro codici e canali, sulle loro integrazioni. Ciò con l'obiettivo di aggiornare la conoscenza rispetto alle forme di ricerca e sperimentazione nell'ambito della rappresentazione-comunicazione e orientare lo studente verso l'acquisizione di un linguaggio visivo colto, innovativo e originale.	20	30

1	100607	ANALISI E VISUALIZZAZIONE DEI DATI	4	INF/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		La quantità di dati generata nel mondo ogni anno sta crescendo esponenzialmente. Una delle sfide più impegnative della data science è definire e progettare i metodi più opportuni per estrarre informazione e nuova conoscenza. L' insegnamento è rivolto a studenti che affrontano l'analisi e la visualizzazione dei dati per la prima volta. Attraverso l'informatica, la statistica e il visual design, gli studenti impareranno i fondamenti della data science e del machine learning. Nello specifico impareranno a: (1) organizzare la raccolta dei dati (2) descrivere la struttura di un insieme di dati (anche in molte dimensioni) (3) scegliere la più opportuna rappresentazione grafica per mostrare una o più caratteristiche quantitative dell'insieme dei dati (4) generare report e narrazioni data-driven	32	68
1	112118	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso.	0	50
2	114221	LABORATORIO DI DESIGN 2	12					84627L ABORATORIO DI DESIGN 1	Il laboratorio è formato dai moduli: Design 2 (Concept e Prodotto) e Design 2 (Servizio ed Evento)		

2	114219	<i>DESIGN 2 (CONCEPT E PRODOTTO)</i>	6	ICAR 13	CARATTERIZZAN TI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	84627L ABORA TORIO DI DESIG N 1	Il modulo si propone di approfondire le tematiche legate alla progettazione del prodotto industriale. La definizione del progetto parte dalla conoscenza delle proporzioni antropometriche e dalla relazione ergonomica che definisce l'interfaccia uomo-macchina. Parallelamente, affrontando il caso studio di un mezzo di trasporto, si toccano i fondamenti della morfologia dei componenti in relazione ai diversi materiali e ai rispettivi accoppiamenti. Il fine è quello di giungere a soluzioni sostenibili sul piano dell'ergonomia, della tecnologia e della funzionalità, in sintonia con le attese della società contemporanea e con il ciclo di vita del prodotto.	60	90
2	114220	<i>DESIGN 2 (SERVIZIO ED EVENTO)</i>	6	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	84627L ABORA TORIO DI DESIG N 1	Il modulo propone attività di ricerca e elaborazione per lavorare sul progetto dell'evento culturale ricollegandosi ai cambiamenti sociali e ai temi più attuali del design contemporaneo. Lo studente sperimenterà gli strumenti per la gestione del processo progettuale e per l'integrazione fra competenze diverse elaborando proposte progettuali per eventi reali da sviluppare.	60	90
2	101782	LABORATORIO WEB DESIGN	15						Il laboratorio è formato dai moduli: Web Design, Strumenti per Web Communication e Design dei Servizi.		
2	65370	<i>WEB DESIGN</i>	6	ICAR/13	CARATTERIZZAN TI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		Il modulo intende affrontare le problematiche relative al design di un sito web, fornendo le competenze che dalla formulazione del concept muovono fino alla sua completa traduzione in pagina web funzionante, conforme agli standard e ai requisiti tecnici, di accessibilità e usabilità.	60	90

2	101779	STRUMENTI PER WEB COMMUNICATION	5	ICAR/17	CARATTERIZZAN TI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano	Il modulo intende affrontare gli aspetti del linguaggio visivo e tutte le problematiche connesse agli strumenti per la comunicazione web, nelle differenti accezioni; in particolare, si esaminerà il problema dell'interfaccia grafica, delle animazioni, dell'accessibilità e della corretta leggibilità e fruibilità, di volta in volta sperimentando soluzioni prettamente grafiche o maggiormente strutturali, a seconda del quesito.	50	75
2	101777	DESIGN DEI SERVIZI	4	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il modulo tratta i concetti base del design dei servizi, una delle nuove professioni digitali, guidando gli studenti alla conoscenza degli strumenti necessari per dare forma alla visione d'insieme e al sistema di materiali e strumenti per l'elaborazione di un progetto di servizio.	40	60
2	65373	CULTURA DEL PROGETTO	6	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'insegnamento si articola nell'esplorazione e nell'applicazione sperimentale delle teorie della progettazione. Gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere con lo sviluppo dell'insegnamento sono: - acquisire la capacità di interpretare un sistema complesso; - acquisire la capacità di definire un progetto di fronte all'imprevedibilità del variare di un contesto (materiale e immateriale); - acquisire la capacità di comunicare coerentemente i caratteri degli interventi proposti.	48	102
2	101780	URBAN DESIGN	6	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'insegnamento è pensato come prosecuzione di un processo di introduzione al progetto. Le questioni verranno approfondite secondo un taglio critico e metodologico adatto per persone già in	48	102

								possesso delle nozioni ritenute fondamentali. Obiettivo è la comprensione e l'interpretazione dello spazio urbano e architettonico contemporanei intesi come intorni relazionali, territori trasversali d'interazione multiple: la loro relazione con le attuali condizioni di simultaneità, complessità e diversità multiple. Il suo obiettivo è quello di favorire un'interazione con differenti livelli e scale di intervento, spaziali, funzionali e ambientali.		
2	95270	EXHIBIT DESIGN	6	ICAR/16	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	L'insegnamento vuole fornire gli strumenti di base teorici e tecnici propedeutici all'ideazione e alla realizzazione di una mostra temporanea nelle sue diverse accezioni che comprendono tanto la dimensione analogica quanto quella digitale. Gli obiettivi che il corso intende raggiungere sono i seguenti: - un'introduzione generale alla conoscenza dell'evoluzione del linguaggio e della tecnica dell'exhibit design; - una conoscenza specifica delle tecniche del progetto e della rappresentazione; - un approfondimento legato alla possibilità concreta di mettere in scena un allestimento effimero.	48	102
2	68789	PROVA FINALE	9		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano	La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita commissione, di una elaborazione originale di carattere scientifico o tecnico progettuale sviluppata sotto la guida di un docente.	0	225

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA